MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*" e la successiva direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 16 gennaio 2024, al n. 62, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Manuela Gaetani l'incarico di direttore della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024–2026*" e, in particolare, la Tabella 4;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 11 gennaio 2024, n. 3, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2024 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 24 aprile 2024, al n. 1193, con il quale è stato conferito, al dott. Vincenzo Caridi, l'incarico di Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro 6 novembre 2024, n. 7, di assegnazione delle risorse

finanziarie agli attuali titolari delle strutture dirigenziali di livello generale;

VISTA la legge 23 luglio 1991, n. 223, recante "*Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro*";

VISTO il decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, recante "*Disposizioni urgenti in materia di occupazione e di fiscalizzazione degli oneri sociali*" convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1994, n. 451, e, in particolare, gli articoli 1, comma 5, 2, comma 6, 3 e 5, comma 4;

VISTO il decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, recante "*Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale*", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, e, in particolare, l'articolo 4;

VISTO il decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, recante "*Interventi urgenti per i settori dell'agricoltura, dell'agroindustria, della pesca, nonché in materia di fiscalità d'impresa*", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 marzo 2006, n. 81, e, in particolare, l'articolo 1, comma 15, relativo al contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dall'abolizione della disciplina per l'importo massimo per i trattamenti speciali di disoccupazione agricola;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 247, recante *"Norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività per favorire l'equità e la crescita sostenibili, nonché ulteriori norme in materia di lavoro e previdenza sociale"*, e, in particolare, l'articolo 1, comma 55, relativo alla disciplina dell'indennità ordinaria di disoccupazione per gli operai agricoli a tempo determinato e figure equiparate;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2010*", e, in particolare, l'articolo 2, comma 150, facente riferimento alle norme in materia di garanzia del salario e di disoccupazione speciale in favore dei lavoratori dell'edilizia e affini;

VISTA la legge 28 giugno 2012, n. 92, recante "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*", e, in particolare, l'articolo 2, comma 10-*bis*, che disciplina l'incentivo per l'assunzione dei lavoratori beneficiari dell'indennità ASpI, il comma 46 che ridefinisce il periodo massimo di diritto della indennità di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, della legge n. 223 del 1991, e il comma 34, come modificato dall'articolo 1, comma 164, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, a decorrere dal 1° gennaio 2017;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22, recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e, in particolare, gli articoli 1-14;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*", e, in particolare l'articolo 43, commi 3, 4 e 4-*bis*;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e, in particolare, l'articolo 92, il quale prevede la proroga delle prestazioni previste dagli articoli 1 e 15 del decreto legislativo n. 22 del 2015;

VISTO il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante "*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, e, in particolare, l'articolo 16;

VISTA la nota di questa Direzione Generale prot. n. 40/15673 del 29 ottobre 2024, con la quale è stato chiesto all'INPS di comunicare gli oneri accertati fino al 31 ottobre 2024 per le varie misure di competenza contabile della stessa, con stima al 31 dicembre 2024 per l'intervento NASpI, gravante sul capitolo di bilancio 2402;

PRESO ATTO della richiesta di rimborso degli oneri, comprensivi della contribuzione figurativa, rilevati dall'INPS al 31 ottobre 2024, pervenuta con nota prot. n. 23513 dell'11 novembre 2024 e, in particolare, quelli per i trattamenti di disoccupazione a carico dello Stato a valere sul capitolo 2402, nella misura complessiva di € 5.563.967.900,00, di cui € 5.227.162.000,00 per l'intervento NASpI;

TENUTO CONTO dei trasferimenti effettuati in tre tranches nel corso del corrente esercizio finanziario per la copertura del fabbisogno della NASpI, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 12, del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1996, n. 425, per un importo complessivo di € 4.855.009.831,50;

CONSIDERATA la sopra richiamata nota dell'INPS, nella parte in cui comunica la stima delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'intervento NASpI per l'intero esercizio finanziario, quantificata in € 6.300.000.000,00;

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'impegno e al contestuale trasferimento in favore dell'INPS dell'importo di € 336.805.900,00 per il rimborso degli oneri sostenuti dall'Istituto previdenziale fino al 31 ottobre 2024 ai sensi della normativa sopra richiamata;

RITENUTO, altresì, necessario provvedere all'impegno e al contestuale trasferimento in favore dell'INPS dell'ulteriore importo di € 1.444.990.168,50, a copertura degli oneri sostenuti dall'Istituto previdenziale fino al 31 ottobre 2024 e dell'intero fabbisogno per l'esercizio finanziario corrente, per la NASpI, al netto di quanto già erogato nel corso dell'anno a titolo di anticipazione ai sensi dell'articolo 3, comma 12, del decreto-legge n. 323 del 1996, convertito dalla legge n. 425 del 1996

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

D E C R E T A

Articolo 1

Per quanto esposto nelle premesse, viene disposto l'impegno e il contestuale trasferimento dell'importo complessivo di € 1.781.796.068,50 (euro unmiliardosettecentottantunomilionisettecentonovantaseimilasessantotto/50), in favore dell'INPS - Istituto nazionale della previdenza sociale - quale rimborso degli oneri sostenuti dall'Istituto previdenziale fino al 31 ottobre 2024 per i trattamenti di disoccupazione, e a copertura dell'intero fabbisogno per la NASpI fino al 31 dicembre 2024, ai sensi della normativa sopra richiamata, così ripartito:

Piano di gestione	Importo in cifre
6	€ 329.802.000,00
8	€ 710.806.906,50
9	€ 741.187.162,00
TOTALE	**€ 1.781.796.068,50**

Articolo 2

La spesa di cui all'articolo 1 grava per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2402, piani di gestione 6, 8 e 9 – Missione 26 (Politiche per il lavoro) – Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione) – Azione 2 (Trattamenti di integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro e indennità collegate alla cessazione del rapporto di lavoro).

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it

IL DIRETTORE GENERALE
Manuela Gaetani

Il dirigente
Anna Bellobuono

Firmato digitalmente da
GAETANI MANUELA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

FG

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale".